



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Al Signor Presidente della Corte di Appello di Bologna
anche nella sua qualità di presidente del Consiglio Giudiziario

Den.
Prot. n. 103/2023

OGGETTO: proposta di variazione tabellare urgente del 3 luglio 2023

Il 30 giugno 2023 ha preso servizio il dott. Luigi Tirone assegnato alla sezione penale dibattimento.

Il dott. Tirone terrà udienza monocratica il martedì, comporrà i collegi “straordinari” dei quali si dirà appresso, celebrerà le udienze per direttissima secondo i turni mensilmente stabiliti, comporrà il collegio per i riesami e gli appelli reali.

Al Tribunale di Reggio Emilia sono in corso di celebrazione complessi procedimenti di competenza collegiale che hanno richiesto e richiederanno la costituzione di appositi collegi, e precisamente:

- 1) il procedimento Alfieri + altri (per i fatti di Bibbiano) celebrato dalle colleghe Sarah Iusto, Michela Caputo, Francesca Piergallini e che tiene udienza il lunedì e il mercoledì di ogni settimana;
- 2) il procedimento Gnoni + altri (relativo ad appalti del Comune di Reggio Emilia) celebrato dai colleghi Sarah Iusto, Matteo Gambarati, Francesca Piergallini;
- 3) il procedimento Abbas + altri (relativo all’omicidio di Saman Abbas) di competenza della Corte di Assise composta dalla scrivente presidente del Tribunale e dalla dott. Caputo, oltre che dai giudici popolari, con udienza ogni venerdì;
- 4) tra maggio 2022 e maggio 2023 sono stati celebrati e conclusi quattro procedimenti di competenza della Corte di Assise tutti presieduti dalla scrivente e composti dai colleghi Ghini, Gambarati e Caputo;
- 5) a settembre avrà inizio il procedimento c.d. “Billions” (reati fiscali, riciclaggio ed altro) che vede imputate un centinaio di persone e che richiederà la costituzione di un collegio “dedicato” per la complessità di gestione che impedisce di “inserire” detto procedimento nell’udienza dedicata al collegio ordinario del mercoledì – presieduto dalla scrivente, a latere il dott. Giovanni Ghini e la dott. Silvia Semprini giudice onorario – pena la impossibilità di trattare i procedimenti di competenza collegiali con la dovuta celerità; tale procedimento verrà, quindi, celebrato dalla scrivente presidente, dal dott. Luigi Tirone e dalla dott. Silvia Cavallari che ha dato la propria disponibilità;

- 6) in autunno avrà inizio il procedimento c.d. “Perseverance” per associazione mafiosa di stampo ndranghetista che, stanti le incompatibilità derivanti dalla celebrazione del processo Aemilia e la necessità di risposta celere, necessita della costituzione di collegio dedicato che sarà composto dal dott. Luigi Tirone, dal dott. Matteo Gambarati e dalla dott. Ersilia Carlucci, che ha dato la propria disponibilità;
- 7) sempre in autunno altri due procedimenti per reati aggravati dall’art. 512 bis 1 c.p. riprenderanno il loro corso (stanti le astensioni, le incompatibilità e i trasferimenti dei giudici che originariamente componevano i collegi) e saranno celebrati dal dott. Luigi Tirone, dal dott. Matteo Gambarati e dal dott. Daniele Mercadante, che ha dato la propria disponibilità.
- 8) Altri due procedimenti di competenza della corte di assise avranno inizio in autunno.

L’elencazione dei procedimenti di cui sopra ha l’unico scopo di evidenziare la necessità che il dott. Luigi Tirone presieda e/o componga alcuni collegi “straordinari” ferma restando la composizione attuale del collegio “ordinario” (Beretti, Ghini, Semprini) del quale, all’evidenza, per il momento non può far parte, pena un aggravio eccessivo del suo carico di lavoro. Medesime considerazioni valgono per il dott. Matteo Gambarati chiamato a comporre i suddetti collegi “straordinari”.

Per quanto attiene al dibattimento monocratico (citazione diretta e procedimenti provenienti da udienza preliminare) risultano pendenti 1.815 procedimenti “ante riforma Cartabia”.

I ruoli monocratici dei magistrati addetti al dibattimento sono così composti:

Michela Caputo: 480 procedimenti
Matteo Gambarati: 454 procedimenti
Giovanni Ghini: 435 procedimenti
Francesca Piergallini: 446 procedimenti.

Va precisato che detta composizione numerica è al netto dei procedimenti per i quali è già stata fornita alla Procura della Repubblica la data dell’udienza ma che ancora non sono iscritti a SICP. A marzo verrà effettuata una ricognizione dei ruoli al fine di verificarne l’omogeneità.

Occorre, dunque, formare il ruolo monocratico da assegnare al dott. Luigi Tirone che sarà composto da 363 procedimenti a citazione diretta “ante riforma Cartabia” prelevati dai ruoli dei colleghi Caputo, Ghini, Gambarati, Piergallini al fine di equiparare la consistenza numerica dei singoli ruoli.

Il numero di 363 risulta, infatti, dal seguente calcolo:

totale procedimenti n. 1.815 che, diviso per 5 magistrati, porta a 363 procedimenti.

Pertanto, sulla base della consistenza numerica dei singoli ruoli come sopra riportata:

la dott. Caputo rinvierà al dott. Tirone 117 procedimenti ($480 - 363 = 117$)
il dott. Gambarati rinvierà al dott. Tirone 91 procedimenti ($454 - 363 = 91$)
il dott. Ghini rinvierà al dott. Tirone 72 procedimenti ($435 - 363 = 72$)
la dott. Piergallini rinvierà al dott. Tirone 83 procedimenti ($446 - 363 = 83$).

Quanto ai criteri di prelievo dai singoli ruoli, i procedimenti che dovranno essere rinviati al dott. Tirone sono quelli fissati per “smistamento” ovvero quei procedimenti nei quali l’attività prevista è la costituzione delle parti e la programmazione dell’attività istruttoria, laddove non ancora

avviata. I singoli giudici dovranno, quindi, procedere alla costituzione delle parti e rimettere il fascicolo al dott. Tirone che provvederà alla programmazione istruttoria. Il rinvio sarà, pertanto, assai contenuto non avendo il collega un proprio ruolo.

Per quanto attiene ai procedimenti di competenza monocratica pervenuti dopo l'entrata in vigore della riforma Cartabia, **le richieste di fissazione dell'udienza predibattimentale** saranno così ripartite:

dott. Caputo: numeri finali di n.r. 1 e 2
dott. Piergallini: numeri finali di n.r. 3 e 4
dott. Ghini: numeri finali di n.r. 5 e 6
dott. Gambarati: numeri finali di n.r. 7 e 8
dott. Tirone: numeri finali di n.r. 9 e 0

Stesso criterio numerico di attribuzione opera per i procedimenti che provengono da udienza preliminare e per i procedimenti di esecuzione.

Nei casi in cui, a seguito dell'udienza predibattimentale, dovrà essere fissata l'udienza dibattimentale ex art. 555 c.p.p. il giudice fisserà per la prosecuzione del giudizio innanzi a giudice diverso nel modo seguente:

dott. Caputo fisserà innanzi alla dott. Piergallini i procedimenti aventi numero finale di n.r. 1 e innanzi al dott. Ghini i procedimenti aventi n. finale di n.r. 2

la dott. Piergallini fisserà innanzi al dott. Tirone i procedimenti aventi numero finale di n.r. 3 e innanzi al dott. Gambarati i procedimenti aventi n. finale di n.r. 4

il dott. Ghini fisserà innanzi alla dott. Caputo i procedimenti aventi numero finale di n.r. 5 e innanzi al dott. Tirone i procedimenti aventi n. finale di n.r. 6

il dott. Gambarati fisserà innanzi al dott. Ghini i procedimenti aventi numero finale di n.r. 7 e innanzi alla dott. Caputo i procedimenti aventi n. finale di n.r. 8

il dott. Tirone fisserà innanzi al dott. Gambarati i procedimenti aventi numero finale di n.r. 9 e innanzi alla dott. Piergallini i procedimenti aventi n. finale di n.r. 0

La variazione dell'assetto organizzativo e la conseguente distribuzione del carico di lavoro tra il magistrato che è chiamato a celebrare l'udienza ex art. 554-bis cod. proc. pen. e quello che sarà investito della celebrazione del dibattimento segue un criterio di abbinamento predeterminato – come, del resto, suggerito dalle circolari ministeriali in materia – ma non reciproco, in modo da evitare una corrispondenza fissa tra giudice dell'udienza predibattimentale e giudice del dibattimento; tanto allo scopo di prevenire eventuali alterazioni o disfunzioni connesse ad un esercizio sostanzialmente biunivoco della giurisdizione.

Rilevato che sono pendenti circa 1.200 procedimenti di opposizione a decreto penale di condanna; che detti procedimenti sono tabellarmente assegnati al dott. Stefano Catellani e alla dott. Maria La Nave;

che occorre pertanto, al fine di evitare estinzioni dei reati per prescrizione e al fine di abbattere detta pendenza, assegnare anche alla dott. Silvia Semprini, giudice onorario, la celebrazione delle udienze di opposizione a decreto penale di condanna;

si dispone l'assegnazione dei procedimenti di opposizione a decreto penale di condanna ai tre giudici onorari secondo il seguente schema:

dott. Stefano Catellani: procedimenti aventi numero finale di n.r. 1, 2, 3

dott. Maria la Nave: procedimenti aventi numero finale di n.r. 4, 5, 6

dott. Silvia Semprini: procedimenti aventi numero finale di n.r. 7, 8, 9

per i procedimenti aventi numero finale di n.r. 0 si farà riferimento al numero precedente lo 0 e saranno assegnati secondo lo schema di cui sopra.

La dott. Semprini terrà udienza il giovedì e porterà a compimento anche i procedimenti alla stessa già assegnati. I procedimenti fissati all'udienza del martedì innanzi alla dott. Semprini dovranno essere rinviati innanzi alla stessa all'udienza del giovedì.

Sentiti i magistrati

FORMULA

La seguente proposta di variazione tabellare urgente:

- 1) Il collegio chiamato alla celebrazione del procedimento c.d. "Billions" sarà composto dalla scrivente presidente, dal dott. Luigi Tirone e dalla dott. Silvia Cavallari;
- 2) Il collegio chiamato a celebrare il procedimento c.d. "Perseverance" sarà composto dal dott. Luigi Tirone, dal dott. Matteo Gambarati e dalla dott. Ersilia Carlucci;
- 3) Il collegio chiamato a celebrare i procedimenti a carico di Falbo + altri e a carico di Bolognino + altri sarà composto dal dott. Luigi Tirone, dal dott. Matteo Gambarati e dal dott. Daniele Mercadante;
- 4) Al dott. Luigi Tirone è assegnato un ruolo monocratico formato da procedimenti anteriforma Cartabia come sopra indicato e terrà udienza monocratica al martedì;
- 5) I procedimenti di competenza monocratica pervenuti dopo l'entrata in vigore della riforma Cartabia, le richieste di fissazione dell'udienza predibattimentale saranno così ripartite:

dott. Caputo: numeri finali di n.r. 1 e 2

dott. Piergallini: numeri finali di n.r. 3 e 4

dott. Ghini: numeri finali di n.r. 5 e 6

dott. Gambarati: numeri finali di n.r. 7 e 8

dott. Tirone: numeri finali di n.r. 9 e 0

Stesso criterio numerico di attribuzione opera per i procedimenti che provengono da udienza preliminare e per i procedimenti di esecuzione.

- 6) Nei casi in cui, a seguito dell'udienza predibattimentale, dovrà essere fissata l'udienza dibattimentale ex art. 555 c.p.p. il giudice fisserà per la prosecuzione del giudizio innanzi a giudice diverso nel modo seguente:

dott. Caputo fisserà innanzi alla dott. Piergallini i procedimenti aventi numero finale di n.r. 1 e innanzi al dott. Ghini i procedimenti aventi n. finale di n.r. 2

la dott. Piergallini fisserà innanzi al dott. Tirone i procedimenti aventi numero finale di n.r. 3 e innanzi al dott. Gambarati i procedimenti aventi n. finale di n.r. 4

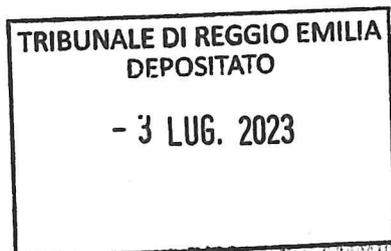
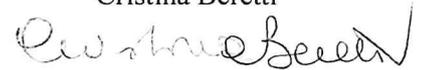
il dott. Ghini fisserà innanzi alla dott. Caputo i procedimenti aventi numero finale di n.r. 5 e innanzi al dott. Tirone i procedimenti aventi n. finale di n.r. 6
il dott. Gambarati fisserà innanzi al dott. Ghini i procedimenti aventi numero finale di n.r. 7 e innanzi alla dott. Caputo i procedimenti aventi n. finale di n.r. 8
il dott. Tirone fisserà innanzi al dott. Gambarati i procedimenti aventi numero finale di n.r. 9 e innanzi alla dott. Piergallini i procedimenti aventi n. finale di n.r. 0.

- 7) Alla dott. Silvia Semprini, giudice onorario, saranno assegnati i procedimenti di opposizione a decreto penale di condanna secondo il seguente schema:
dott. Stefano Catellani: procedimenti aventi numero finale di n.r. 1, 2, 3
dott. Maria la Nave: procedimenti aventi numero finale di n.r. 4, 5, 6
dott. Silvia Semprini: procedimenti aventi numero finale di n.r. 7, 8, 9
Per i procedimenti aventi numero finale di n.r. 0 si farà riferimento al numero precedente lo 0 e saranno assegnati secondo lo schema di cui sopra;
- 8) La dott. Semprini terrà udienza il giovedì e porterà a compimento anche i procedimenti alla stessa già assegnati. I procedimenti fissati all'udienza del martedì innanzi alla dott. Semprini dovranno essere rinviati innanzi alla stessa all'udienza del giovedì.

Si comunichi a tutti i magistrati, alla segreteria amministrativa, alla cancelleria penale e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia.
Si pubblichi sul sito internet del Tribunale.

Reggio Emilia, 3 luglio 2023

Il presidente del Tribunale
Cristina Beretti



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Maria Pia Vetro

